

URBANIA L'INTERVENTO, ATTESO DA TEMPO, COSTERÀ 150MILA EURO

Nuove fogne per il Barco Ducale

- URBANIA -

HA PRESO ufficialmente il via, con l'affidamento dell'incarico ai progettisti, l'iter che porterà nei prossimi mesi all'adeguamento del sistema fognario dell'area del Barco Ducale. «Con questo intervento – commenta Francesco Leoni, assessore ai lavori pubblici del Comune di Urbania – adegueremo ed amplieremo il sistema fognario dell'intera area, che comprende, oltre al monumentale complesso del Barco, l'area camper e la piscina comunale. Il costo dell'opera, 150mila euro, è interamente finanziato dai fondi Aato, senza nessuna quota a carico del bilancio comunale. Sarà possibile superare il sistema attuale, caratterizzato da sistemi in dispersione, effettuando il collegamento di tutte le strutture al collettore principale e di conseguenza al depuratore pubblico dell'Isola, posto a valle del centro urbano». Il problema della salute del Metauro sta

molto a cuore ai cittadini: «Sullo stesso depuratore – continua il sindaco Marco Ciccolini – sono in fase di completamento i lavori di ammodernamento sempre finanziati dall'Aato per un milione e 149mila euro, che il gestore Marche Multiservizi sta completando. Entro dicembre verrà consegnato alla città e



all'ambiente della vallata un moderno impianto a fanghi attivi di seconda generazione, per 7mila abitanti equivalenti, in sostituzione del vecchio sistema in filtropercolato. Attraverso la sinergia dei due interventi si amplieranno notevolmente i benefici per il fiume Metauro e

l'ambiente in generale». Daniele Tagliolini, presidente della Provincia e dell'Ato spiega: «Nel complesso, l'Aato spende per Urbania 1 milione e 299mila euro. Il progetto si inserisce in un obiettivo più vasto che l'Ambito ottimale per i servizi idrici si è dato, vale a dire un miglioramento della qualità delle acque, per una tutela della risorsa idrica ed un suo uso consapevole. Il tutto, attraverso interventi infrastrutturali realizzati dai gestori e contributi diretti ai Comuni su progetti, come quello in questione, ma anche con contributi assegnati per le casette dell'acqua e gli spinatori, come avvenuto di recente per diversi comuni della provincia. L'intervento ad Urbania è inserito in un accordo di programma-quadro con la Regione Marche, che aveva come obiettivo la pulizia dell'invaso di San Lazzaro, già realizzata, e azioni di miglioramento della sicurezza idraulica e della qualità delle acque del Metauro».

Andrea Angelini